



Decreto Dirigenziale n. 102 del 14/11/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 5 - Sicurezza e Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

**BANDO PER L' ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI IN
MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE- ANNUALITA' 2018/2019-
DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 746 DEL 13/11/2018**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la Regione Campania promuove la realizzazione dei progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contrastare fenomeni di disagio sociale, di degrado urbano in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematiche di ciascun contesto territoriale;
- b. che, per raggiungere tali finalità, la Regione Campania, negli anni, ha sviluppato una politica attiva sulla sicurezza e legalità, confluita nell'approvazione della Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, della Legge regionale 9 dicembre 2004 n. 11 e della Legge regionale 16 aprile 2012 n. 7;
- c. che le leggi sopra richiamate hanno consentito di finanziare, nel tempo, progetti di sicurezza urbana integrati promossi dalle Amministrazioni locali;
- d. che la Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, stabilisce all'art. 10, comma 1, che *“La Giunta regionale concede contributi agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti volti alla soluzione di rilevanti problematiche di polizia locale, anche ai fini del sistema integrato di sicurezza”* e, all'art. 5 comma 1 lettera f), che la Regione *“...assegna contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrati ed in particolar modo progetti finalizzati allo sviluppo della cultura della legalità nel rispetto delle finalità, degli obiettivi...”*;
- e. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 746 del 13/11/2018 si è provveduto ad approvare *“I criteri e gli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2018 e 2019 -”*, al fine della definizione del bando, della procedura e della modulistica da adottare;

PRESO ATTO

- a. che la L. R. n. 39 del 29/12/2017 *“Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018/2020”* e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 16/01/2018 di approvazione del *“Bilancio Gestionale 2018/2020”* hanno previsto una disponibilità finanziaria complessiva di €. 762.780,60 sul Capitolo della spesa U00312 *“Spese in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale”*, così distinta:
€ 501.810,59 – esercizio finanziario 2018;
€ 260.970,01 – esercizio finanziario 2019;
- b. che ai sensi della L. R. 13 giugno 2003 n. 12, artt. 5 e 10, il contributo massimo concedibile non potrà superare il 70% (settanta per cento) delle spese ritenute ammissibili, con priorità per i progetti proposti da enti locali in forma associata;

CONSIDERATO

- a. che occorre attivare le misure previste dagli artt. 5 e 10 L.R. n. 12/2003, indirizzando le risorse finanziarie di cui sopra alla concessione di un cofinanziamento regionale in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale in attuazione della sopra citata deliberazione di Giunta Regionale n. 746 del 13/11/2018;
- b. che tali contributi, saranno indirizzati a progetti di investimento volti all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali e ad ottimizzare e potenziare la funzionalità e l'interoperabilità dei propri apparati di sicurezza con sistemi tecnologicamente avanzati di controllo visivo di telesorveglianza e servizi informatici per la sicurezza, valorizzando nel contempo l'aggregazione strutturale e funzionale della polizia locale;

- c. che, pertanto, occorre procedere all'approvazione dei documenti di seguito elencati:
- *Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale- annualità 2018/2019*”;
 - Modulo di domanda.

VISTI

- a. la Direttiva del Ministero dell'Interno del 15 febbraio 2008 così come integrata dalla Piattaforma della videosorveglianza integrata a cura del Ministero dell'Interno d'intesa con ANCI;
- b. gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c. La L. R. n. 39 del 29/12/2017 “*Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018/2020*”;
- d. la D.G.R.C. n. 11 del 16/01/2018 di approvazione del “*Bilancio Gestionale 2018/2020*”;
- e. la L. R. n. 12 del 13 giugno 2013 “*Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza*”;
- f. il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità contabile secondo le fasi procedurali in uso

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato *Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale- annualità 2018/2019*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A) con il relativo Modulo di domanda (Allegati B1 e B2), nonché l'informativa per il trattamento dei dati personali (Allegato C);
2. di dare atto che al finanziamento dei progetti di cui sopra è destinato l'importo complessivo pari ad €. 762.780,60 a valere sul Capitolo della spesa U00312 “*Spese in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale*” che trova la relativa copertura finanziaria per :
 - € 501.810,59 sull'esercizio finanziario 2018;
 - € 260.970,01 sull'esercizio finanziario 2019;
3. che la domanda dovrà essere trasmessa entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti, anche di spesa, conseguenti all'emanazione del bando;
5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul portale istituzionale di Regione Campania - www.regione.campania.it - Sezione Bandi, nonché nell'apposita sezione del sito - Amministrazione Trasparente;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Ufficio Sicurezza urbana e Beni confiscati (40.01.12) degli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente.

DE GENNARO

BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE. ANNUALITA' 2018/2019.

Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, artt. 5 e 10.

Il presente bando è finalizzato all'accesso ai contributi destinati agli enti locali della Regione Campania ai sensi della legge 13 giugno 2003 n. 12, artt. 5 e 10, per progetti di investimento volti all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali e ad ottimizzare e potenziare la funzionalità e l'interoperabilità dei propri apparati di sicurezza con sistemi tecnologicamente avanzati di controllo visivo di telesorveglianza e servizi informatici per la sicurezza, valorizzando nel contempo l'aggregazione strutturale e funzionale della polizia locale.

1. BENEFICIARI

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono ammissibili a finanziamento i progetti presentati da:

- a) Comuni singoli dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo pieno ed indeterminato;
- b) Unione di Comuni, associati per le funzioni di polizia locale, dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo pieno ed indeterminato;
- c) Enti associati, associati per tutte le funzioni di polizia locale dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo pieno ed indeterminato.

In caso di enti associati per l'esercizio della funzione di polizia municipale, si richiede che la convenzione abbia una scadenza successiva alla data prevista per la conclusione del progetto proposto a finanziamento e siano rispettati gli ambiti per i comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Gli enti locali singoli o associati sono i soggetti legittimati alla presentazione della domanda e i beneficiari del contributo gestiscono il progetto a favore di tutti gli enti associati e svolgono il ruolo di referenti unici per i rapporti con la Regione.

Tutti gli enti associati devono partecipare al progetto, anche finanziariamente, secondo gli accordi sottoscritti.

Non è ammessa la partecipazione, pena l'esclusione, di uno stesso ente a più progetti.

Un ente può partecipare solo in forma singola, associata o come componente di una Unione dei comuni. Nel caso in cui un comune partecipi sia in forma singola che in forma associata ad altri enti, entrambe le domande di accesso al contributo saranno escluse dall'istruttoria.

2. PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Il contributo è destinato a un solo progetto di investimento scelto, in via esclusiva, fra quelli di seguito indicati:

- a. **Approntamento e/o implementazione di centrali operative** della polizia locale con sistemi tecnologicamente avanzati (hardware e software) di controllo visivo di telesorveglianza e servizi informatici per la sicurezza, interoperabili anche con le centrali delle forze di polizia nazionali, nel rispetto delle norme vigenti e delle direttive nazionali, con particolare riferimento alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 558/SICPART/421.2/70 del 02/03/2012 ed alla nuova normativa sulla privacy. Si escludono espressamente le spese relative alla realizzazione di impianti di videosorveglianza.
- b. **Acquisto di mezzi mobili:**
 - veicoli a 2 ruote, veicoli a 4 ruote, veicoli per cinofili e/o dotazioni per autovetture adibite al servizio di polizia stradale (in conformità a quanto previsto dall'Allegato D del Regolamento Regionale 13 febbraio 2015, n. 1 - esecuzione dell'art. 16 della L. R. n. 12/2003-).
 - strumenti tecnologici per la Polizia Locale atti ad incrementare la sicurezza urbana: computer, app, palmari, Geographic Information System (GIS);
 - acquisto di tecnologia Drone e relativa abilitazione alla conduzione.

Sono ammissibili esclusivamente le spese strettamente coerenti con il progetto, da effettuare entro i termini indicati al punto 9 (“Durata, gestione e rendicontazione dei progetti”).

Le spese non coerenti con il progetto prescelto sono escluse dal finanziamento. In tal caso il contributo verrà rideterminato d’ufficio con l’esclusione delle spese non ammissibili.

I contributi assegnati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per lo stesso progetto.

3. TETTI CONTRIBUTIVI

Il contributo regionale massimo concedibile, ai sensi degli artt. 5 e 10 della L. R. n. 12/2003, non potrà superare:

- la misura del 70% (settanta per cento) dell’investimento totale previsto;
- l’ammontare di € 40.000,00 (quarantamila euro).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

All’attuazione degli interventi di cui trattasi sono destinati i seguenti importi:

- € 501.810,59 stanziato sul capitolo della spesa U00312 – esercizio finanziario 2018-
- € 260.970,01 stanziato sul capitolo della spesa U00312 – esercizio finanziario 2019-

5. PRIORITÀ

I progetti ammissibili presentati sono istruiti e ordinati secondo il punteggio totale ottenuto in base alle priorità di seguito indicate.

5.1 Dotazione organica, popolazione residente e superficie in km² dell’Ente beneficiario

Si terrà conto del numero di operatori in servizio al 01/01/2018 presso il Corpo o Servizio di Polizia Locale dell’ente, in organico a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato nonché della popolazione residente alla data del 1 gennaio 2018 e della superficie territoriale espressa in Km² entrambi rilevabili dal sito istituzionale ISTAT, attribuendo un punteggio secondo i seguenti criteri:

Numero operatori di Polizia Locale/Numero popolazione residente (alla data del 1 gennaio 2018)*1000	PUNTEGGIO
Fino a 0,50	20
Da 0,51 a 0,75	15
Da 0,76 a 1	10
Oltre 1	5

Numero operatori di Polizia Locale/superficie per Km² (alla data del 1 gennaio 2018)	PUNTEGGIO
Fino a 0,30	20
Da 0,31 a 1	15
Da 1,01 a 2	10
Oltre 2	5

Una ulteriore premialità sarà attribuita in caso di forme associative tra Comuni con il seguente punteggio:

5.2 Tipologie dei soggetti beneficiari

a)	Unione di Comuni, associati per le funzioni di polizia locale	punti 10
b)	Enti associati, associati per tutte le funzioni di polizia locale	punti 10

In caso di parità del punteggio totale ottenuto, prevale il progetto che interessa l'ambito con il maggior numero totale di abitanti, sempre alla data del 1 gennaio 2018.

6. GRADUATORIE

Sulla base del punteggio attribuito ad ogni progetto, verranno predisposti a cura della struttura competente i seguenti elenchi:

- a. l'elenco dei progetti finanziati;
- b. l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento risorse disponibili;
- c. l'elenco dei progetti esclusi.

7. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'approvazione della graduatoria e l'assegnazione del contributo saranno disposti con decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, e fino a concorrenza dei fondi disponibili, sulla scorta delle priorità previste al punto 5 ("Priorità") e delle risultanze istruttorie sulla documentazione prodotta ed eventualmente richiesta come integrazione dagli uffici a fini meramente istruttori.

E' ammesso lo scorrimento della graduatoria dei beneficiari risultati ammissibili, a valere sui fondi resi eventualmente disponibili sul pertinente capitolo del bilancio di previsione.

L'erogazione del contributo avverrà in due rate sulla base delle seguenti modalità:

- a) la *prima rata* pari al 50% a seguito di relativa istanza a firma del rappresentante legale dell'Ente beneficiario, corredata, nel caso dei progetti di cui alla lettera a. del punto 2, dal provvedimento del Responsabile di progetto (Comandante di Polizia Locale o Responsabile Finanziario o Responsabile aspetti tecnico-gestionali, ove previsto) che attesti la concreta cantierabilità del progetto e il relativo cronoprogramma attuativo.
- b) il *saldo*, a conclusione della realizzazione delle attività progettuali, previa presentazione della relazione e nel rispetto di quanto indicato al punto 9 ("Durata, gestione e rendicontazione del progetto").

8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda è composta dai seguenti documenti obbligatori:

8.1 Modulo di domanda redatto utilizzando esclusivamente la relativa modulistica (modulo B1 per enti singoli e modulo B2 per enti associati) resa disponibile al seguente link istituzionale: <http://www.scuolapolizialocalecampania.it> compilato integralmente e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Sindaco o Presidente), nonché dal Comandante della Polizia Locale, dal Responsabile finanziario e, ove previsto, dal Responsabile incaricato per gli aspetti tecnico-gestionali dell'ente beneficiario, ove non coincidente con il Comandante o il Responsabile finanziario.

8.2 Progetto, che dovrà contenere:

- Relazione tecnica del progetto, sottoscritta con firma digitale dal responsabile incaricato;
- una analisi dello stato generale di sicurezza che caratterizza il territorio di riferimento;
- illustrazione degli obiettivi e delle finalità perseguite;
- indicazioni dettagliate delle voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale e finanziario.

8.3 Copia autentica della delibera dell'ente beneficiario e, nel caso delle convenzioni, la delibera di ciascun ente associato, che approva il progetto e che ne affida la gestione all'ente beneficiario e lo autorizza alla presentazione della domanda di contributo. Qualora la scadenza della forma associativa sia prevista entro il corrente anno 2018, sono necessarie anche le delibere che ne dispongano espressamente il rinnovo.

Tutta la modulistica e la documentazione sopra indicata deve essere riprodotta in formato Pdf e firmata digitalmente.

8.4. Trasmissione della domanda

La domanda è trasmessa entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La domanda di contributo e i relativi allegati vanno trasmessi esclusivamente via PEC.

L'indirizzo regionale di posta elettronica certificata è il seguente: us09.uod05@pec.regione.campania.it
Si suggerisce di riportare la seguente dicitura nell'oggetto della corrispondenza:

Domanda di contributo, ex Legge 13 giugno 2003 n. 12, artt. 5 e 10 del (ENTE beneficiario)

9. DURATA, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

9.1 Durata

Il termine massimo di conclusione del progetto indicato nel relativo modulo di domanda, non può superare i 24 mesi (ventiquattro) dalla data di scadenza fissata per la trasmissione della domanda (punto 8.4).

Il dirigente regionale competente può concedere una proroga, per un termine non superiore a mesi 12 (dodici) e per ragioni non dipendenti da inerzia e volontà dell'ente proponente/beneficiario o degli enti eventualmente associati, su richiesta motivata e documentata a firma del responsabile incaricato per il progetto e del legale rappresentante (Sindaco o Presidente) del beneficiario, presentata almeno un mese prima della scadenza prefissata in sede di domanda del contributo.

La Giunta regionale, in via eccezionale, può motivatamente autorizzare una proroga del progetto oltre il termine massimo sopra indicato o comunque concesso dal dirigente regionale competente, ove il progetto abbia valenza strategica e in presenza di eventi straordinari e imprevedibili, per ragioni comunque non derivanti da inerzia o da volontà dell'ente proponente/ beneficiario o degli enti eventualmente associati.

9.2 Gestione

L'ente beneficiario è incaricato della gestione unitaria del progetto e della sua attuazione e svolge il ruolo di referente unico nei confronti della Regione. Le decisioni assunte dall'ente beneficiario devono essere comunque condivise fra tutti gli enti associati e coinvolti nel progetto, in ogni fase del procedimento, attraverso opportune e documentabili modalità di confronto interno, delle quali è dato conto negli eventuali report semestrali e nella rendicontazione finale di seguito previste.

Il responsabile incaricato dall'ente beneficiario per la gestione attuativa del progetto ha l'obbligo di compilare e produrre un report, con cadenza semestrale, sullo stato di avanzamento del progetto, qualora l'attuazione del progetto stesso si protragga nel tempo.

La Regione può richiedere o effettuare verifiche in ogni fase del procedimento e, ove necessario, collabora con gli enti per l'ottimale realizzazione del progetto, anche con funzioni di mediazione.

9.3 Modifiche progettuali

Fatto salvo quanto sopra, sono esclusivamente ammissibili parziali modifiche progettuali che non comportino cambiamenti essenziali del progetto e delle sue voci di spesa, quand'anche 'a compensazione' di minori spese accertate e purché ciò sia utile per l'ottimizzazione del progetto stesso. In particolare, qualora, nel corso della fase attuativa, emerga l'esigenza di ridurre le azioni e le spese del progetto è comunque necessaria la preventiva comunicazione e autorizzazione del dirigente, subordinata alla verifica del permanere della funzionalità del progetto stesso e fatto salvo quanto previsto al punto 10 ("Cause di esclusione, revoca e sanzioni").

Tutte le modifiche sono preventivamente autorizzate dal dirigente regionale competente, previa richiesta da parte del responsabile incaricato dall'ente locale. La modifica autorizzata dal dirigente regionale è formalmente recepita e approvata dall'organo competente dell'ente locale richiedente e dei comuni eventualmente associati in convenzione.

9.4 Rendicontazione

La rendicontazione finale deve essere trasmessa entro 30 giorni successivi al termine ultimo previsto in domanda o concesso per la realizzazione del progetto e con le stesse modalità previste al punto 8 ("Documentazione obbligatoria e presentazione della domanda"), salvo riportare la seguente dicitura :

Bando L. R. n. 12/2003, Artt. 5 e 10 – Rendicontazione progetto del (ente beneficiario)

La rendicontazione del progetto comprende:

1. la relazione conclusiva, firmata digitalmente dal Responsabile del progetto dell'Ente beneficiario e dal legale rappresentante, per quanto di rispettiva competenza, che attesti e dimostri l'avvenuta realizzazione del progetto, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti; deve essere altresì analiticamente elencata la documentazione allegata alla rendicontazione stessa, completa di tutti i requisiti di legge;

2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata digitalmente dal Responsabile del servizio finanziario o - se competente in materia - del Responsabile di procedimento, che attesti le spese sostenute (impegni, liquidazioni e mandati) al netto e al lordo dell'I.V.A, analiticamente riportate in un prospetto riepilogativo da allegare alla dichiarazione stessa;
3. copia degli atti formali di impegno, di liquidazione, dei mandati e delle fatture relative alle spese sostenute, nonché degli eventuali atti adottati di recepimento e approvazione delle modifiche autorizzate dal dirigente regionale.

Saranno ritenute ammissibili solo le spese effettuate nell'ambito delle previsioni del progetto ammesso a finanziamento, il cui impegno di spesa non sia antecedente alla data di adozione della deliberazione dell'Organo competente che approva il progetto presentato, né successivo alla data indicata come "data di conclusione del progetto" e i cui mandati emessi non superino il termine di rendicontazione.

Le spese non previste nel progetto ammesso a finanziamento o non preventivamente autorizzate o comunque non conformi a quanto previsto dal presente bando sono escluse dal computo della spesa ammissibile rendicontata, ai sensi del punto 10 ("Cause di esclusione, revoca e sanzioni").

Ove necessario, la Struttura regionale competente può richiedere eventuale ulteriore documentazione probatoria e può effettuare controlli in ogni fase del procedimento.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE, REVOCA E SANZIONI

10.1 La domanda è dichiarata inammissibile o è comunque esclusa quando:

- È trasmessa oltre il termine perentorio previsto al punto 8.4, o con modalità difformi da quelle ivi previste;
- È presentata da un ente non legittimato ai sensi del punto 1, o comunque non rispetta tutte le condizioni e i requisiti ivi previsti;
- La documentazione presentata è difforme rispetto a quella indicata al punto 8;
- Il progetto scelto non rientra fra quelli previsti al punto 2 o comunque non rispetta tutte le condizioni ivi previste o comunque indicate dal presente bando quale causa di esclusione o di inammissibilità;
- La mancata risposta ai chiarimenti o il mancato adeguamento alle modifiche o integrazioni formalmente richieste in fase istruttoria ed entro i termini indicati.

10.2 Sono causa di revoca del contributo assegnato (previo apposito preavviso), con obbligo di restituzione delle somme già introitate maggiorate degli interessi maturati al tasso legale:

- Lo scioglimento anticipato, il recesso o comunque la fuoruscita anche di un solo membro della forma associativa, nonché il mancato rinnovo della forma associativa stessa, per qualsiasi motivo dipendente dalle parti, prima della completa chiusura e rendicontazione del progetto;
- La mancata realizzazione del progetto, ovvero la mancata produzione della rendicontazione finale entro il termine e nei modi indicati al punto 9.4;
- Il venir meno, in qualunque fase del procedimento, di una qualunque delle condizioni o dei requisiti previsti dal presente bando a pena di esclusione;
- L'accertata attribuzione al beneficiario, o a uno qualunque degli enti locali associati nel progetto ammesso a contributo, di altri finanziamenti pubblici per lo stesso progetto;
- L'accertata non veridicità delle dichiarazioni o della documentazione prodotta, fatte salve le ulteriori sanzioni previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi;
- Il mancato aggiornamento costante dei dati e dei documenti richiesti sullo stato di avanzamento del progetto, attraverso la produzione dei report come indicato al punto 9.2;

10.3 Sono causa di riduzione proporzionale del contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle maggiori somme eventualmente già introitate maggiorate degli interessi maturati al tasso legale, le seguenti ipotesi:

- Minori spese rendicontate per azioni non realizzate o parzialmente realizzate, o comunque non conformi a quelle ammesse a contributo e non preventivamente autorizzate in conformità al punto 9.3 ("Modifiche progettuali");

- Minori spese rendicontate a seguito di economie di spesa ottenute in fase attuativa comportano la mera riduzione proporzionale del contributo, purché il progetto sia stato integralmente realizzato, con obbligo di restituzione delle maggiori somme eventualmente già introitate;
- E' vietata la cessione e/o il mutamento della destinazione d'uso dei beni finanziati con il contributo regionale, fatto salvo il normale deperimento, prima che siano decorsi cinque anni dalla chiusura del progetto. La violazione comporta la revoca parziale del contributo con recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso legale, quantificate in base alle mensilità mancanti al completamento del quinquennio.

Domanda di partecipazione al bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2018/2019.

REGIONE CAMPANIA
Ufficio Speciale per il Federalismo e dei
Sistemi Territoriali e della Sicurezza
Integrata
U.O.D 60.09.05 – Scuola Regionale di
Polizia locale
pec: us09uod05@pec.regione.campania.it

Il/a sottoscritto/a _____ Legale rappresentante dell'Ente
beneficiario nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ codice fiscale _____

Il/a sottoscritto/a _____ Comandante Polizia Locale dell'Ente
beneficiario nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ codice fiscale _____

Il/a sottoscritto/a _____ Responsabile Finanziario nato a _____
_____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ codice fiscale _____

Il/a sottoscritto/a _____ Responsabile aspetti tecnici e gestionali,
ove previsto, nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ codice fiscale _____

Ente beneficiario	_____	Sede legale ubicata nel comune di	_____
Via	_____	CAP	_____
Telefono	_____	Fax	_____
PEC	_____	Email	_____
Responsabile di procedimento per il progetto	_____		
Telefono	_____	Cellulare	_____
		Email	<input type="checkbox"/>

CHIEDONO

in nome e per conto dell'Ente Locale _____ di poter usufruire del
contributo pari ad € _____ su una spesa complessiva pari ad € _____ per la realizzazione del
progetto in materia di sicurezza urbana e polizia locale, che si allega alla presente domanda, ai sensi della
Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, artt. 5 e 10 e relativo a:

- Approntamento e/o implementazione di centrali operative** della polizia locale con sistemi
tecnologicamente avanzati (hardware e software) di controllo visivo di telesorveglianza e servizi
informatici per la sicurezza, interoperabili anche con le centrali delle forze di polizia nazionali, nel
rispetto delle norme vigenti e delle direttive nazionali, con particolare riferimento alla circolare del

Ministero dell'Interno n.558/SICPART/421.2/70 del 02/03/2012 ed alla nuova normativa sulla privacy. Si escludono espressamente le spese relative alla realizzazione di impianti di videosorveglianza.

Acquisto di mezzi mobili:

- veicoli a 2 ruote, veicoli a 4 ruote, veicoli per cinofili e/o dotazioni per autovetture adibite al servizio di polizia stradale (in conformità a quanto previsto dall'Allegato D del Regolamento Regionale 13 febbraio 2015, n. 1 - esecuzione dell'art. 16 della L. R. 12/2003-).
- strumenti tecnologici per la Polizia Locale atti ad incrementare la sicurezza urbana: computer, app, palmari, Geographic Information System (GIS);
- acquisto di tecnologia Drone e relativa abilitazione alla conduzione.

A tal proposito i sottoscritti **DICHIARANO E ATTESTANO** i seguenti parametri

Popolazione residente complessiva al 1 gennaio 2018	Superficie complessiva espressa in Km² al 01 gennaio 2018	Numero di operatori di polizia locale in organico con contratto a tempo pieno ed indeterminato in servizio alla data del 01/01/2018

Inoltre,

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

consapevoli delle responsabilità penali, civili e amministrative in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione e uso di atti falsi (art. 76- D.P.R. 445/200) in relazione alla richiesta di contributo dell'importo pari a €. _____,

DICHIARANO E ATTESTANO

- Che i dati e gli elementi esposti nella domanda e nel progetto allegato sono veritieri e fondati su fonti ufficiali o su stime ricavate da elementi di valutazione reali e comunque reperibili;
- La sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
- Di essere consapevoli delle cause di esclusione, revoca e sanzioni elencati al punto 10 del Bando.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Progetto, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, dal Comandante e dal Responsabile Finanziaria e, ove previsto, dal Responsabile degli aspetti tecnico-gestionali.

Luogo e data

Firma
(digitare i nomi in stampatello)

Legale rappresentante dell'Ente beneficiario

Comandante Polizia Locale

Responsabile Finanziario

Responsabile aspetti tecnico – gestionali, ove previsto

I sottoscritti:

- Rappresentante Legale dell'Ente
- Comandante della Polizia Locale
- Responsabile Finanziario
- Responsabile degli aspetti tecnico- gestionale, ove previsto

DICHIARANO

di aver ricevuto INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018 e di averne preso visione.

Firma
(digitare i nomi in stampatello)

- Legale rappresentante dell'Ente beneficiario
- Comandante Polizia Locale
- Responsabile Finanziario
- Responsabile aspetti tecnico – gestionali, ove previsto

ALLEGATO B2 (Enti associati)

Domanda di partecipazione al bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2018/2019.

REGIONE CAMPANIA
Ufficio Speciale per il Federalismo e dei
Sistemi Territoriali e della Sicurezza
Integrata
U.O.D 60.09.05 – Scuola Regionale di
Polizia locale
pec: us09uod05@pec.regione.campania.it

Il/a sottoscritto/a _____ Legale rappresentante dell'Ente
beneficiario nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ codice fiscale _____

Il/a sottoscritto/a _____ Comandante Polizia Locale dell'Ente
beneficiario nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ codice fiscale _____

Il/a sottoscritto/a _____ Responsabile Finanziario nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a _____
codice fiscale _____

Il/a sottoscritto/a _____ Responsabile aspetti tecnici e gestionali,
ove previsto, nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
codice fiscale _____

Ente beneficiario		Sede legale ubicata nel comune di	
Via		CAP	Provincia
Telefono		Fax	Email
PEC		Codice fiscale	
Responsabile di procedimento per il progetto			
Telefono	Cellulare	Email	<input type="checkbox"/>

Per le funzioni ascritte all'Ente beneficiario in qualità di:

Unione di Comuni, indicare denominazione

--

costituita dai seguenti comuni,

Comune di		Comune di		Comune di	
Comune di		Comune di		Comune di	

Comune capofila di convenzione, per l'esercizio di tutte le funzioni di polizia locale, (*indicare la convenzione*) _____ con altri Comuni, istituita in data _____, in conformità all'art. _____ della L. _____ e sottoscritta da:

Comune di		Comune di		Comune di	
Comune di		Comune di		Comune di	

CHIEDONO

in nome e per conto della _____ (*indicare la forma associativa*) di poter usufruire del contributo pari a € _____ **su una spesa complessiva pari a € _____** per la realizzazione del progetto in materia di sicurezza urbana e polizia locale, che si allega alla presente domanda, ai sensi della Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, artt. 5 e 10, come previsto dall'Allegato A del presente bando, afferente a:

Approntamento e/o implementazione di centrali operative della polizia locale con sistemi tecnologicamente avanzati (hardware e software) di controllo visivo di telesorveglianza e servizi informatici per la sicurezza, interoperabili anche con le centrali delle forze di polizia nazionali, nel rispetto delle norme vigenti e delle direttive nazionali, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno n.558/SICPART/421.2/70 ed alla nuova normativa sulla privacy. Si escludono espressamente le spese relative alla realizzazione di impianti di videosorveglianza.

Acquisto di mezzi mobili:

- veicoli a 2 ruote, veicoli a 4 ruote, veicoli per cinofili e/o dotazioni per autovetture adibite al servizio di polizia stradale (in conformità a quanto previsto dall'Allegato D del Regolamento Regionale 13 febbraio 2015, n. 1 - esecuzione dell'art. 16 della L. R. 12/2003-).
- strumenti tecnologici per la Polizia Locale atti ad incrementare la sicurezza urbana: computer, app, palmari, Geographic Information System (GIS);
- acquisto di tecnologia Drone e relativa abilitazione alla conduzione.

A TAL PROPOSITO DICHIARANO E ATTESTANO CHE

La suddetta forma associativa (*indicare la denominazione*) _____ che svolge tutte le funzioni di polizia locale per i comuni sopraindicati, presenta i seguenti parametri :

N.	Comune	Popolazione residente complessiva al 1 gennaio 2018	Superficie complessiva espressa in Km ² al 01/01/2018	Numero di operatori di polizia locale in organico con contratto a tempo pieno ed indeterminato in servizio alla data del 01/01/2018

Per le forma associative effettuate mediante convenzione, ATTESTANO che il progetto è stato approvato:

Per il Comune di	Con delibera n.	del
Per il Comune di	Con delibera n.	del
Per il Comune di	Con delibera n.	del
Per il Comune di	Con delibera n.	del

Inoltre,

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

consapevoli delle responsabilità penali, civili e amministrative in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione e uso di atti falsi (art. 76- D.P.R. 445/200) in relazione alla richiesta di contributo dell'importo pari a €. _____,

DICHIARANO E ATTESTANO

- Che gli atti costitutivi delle associazioni di Enti locali prevedono espressamente la *gestione unitaria di tutte le funzioni di polizia locale*, e che la stessa è già concretamente operativa alla data di presentazione della domanda;
- Che i dati e gli elementi esposti nella domanda sono veritieri e fondati su fonti documentarie ufficiali o su stime ricavate da elementi di valutazione reali e comunque reperibili;
- La sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
- Di essere consapevoli delle cause di esclusione, revoca e sanzioni elencati al paragrafo 10 del Bando.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- 1) Progetto, sottoscritto con firma digitale dal Legale rappresentante, dal Comandante e dal Responsabile Finanziario e, ove previsto, dal Responsabile degli aspetti tecnico-gestionali;
- 2) Copia autentica della delibera dell'Ente beneficiario e, nel caso delle convenzioni, di ciascuno degli enti associati, che approva il progetto, che ne affida la gestione all'ente beneficiario, e lo autorizza alla presentazione della domanda di contributo.

In caso di forme associative con scadenza entro il corrente anno 2018:

N... Delibere degli enti interessati che ne dispongono espressamente il rinnovo.

Luogo

Data

Firma
(digitare i nomi in stampatello)

Legale rappresentante dell'Ente beneficiario

Comandante Polizia Locale

Responsabile Finanziario

Responsabile aspetti tecnico – gestionali, ove previsto

I sottoscritti:

- Rappresentante Legale dell'Ente
- Comandante della Polizia Locale
- Responsabile Finanziario
- Responsabile degli aspetti tecnico- gestionale, ove previsto

DICHIARANO

di aver ricevuto INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018 e di averne preso visione.

Firma
(digitare i nomi in stampatello)

Legale rappresentante dell'Ente beneficiario

Comandante Polizia Locale

Responsabile Finanziario

Responsabile aspetti tecnico – gestionali, ove previsto

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata
UOD 60.09.05 “Scuola Regionale di Polizia Locale”.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, e della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 466 del 17/07/2018.

Si informano i partecipanti che, ai sensi dell'art. 16 del T.F.U.E. e dell'art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a del Regolamento 2016/679/UE

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE, **Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, via Santa Lucia n. 81.**

Il delegato al trattamento dei dati personali, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17/07/2018, nell'ambito dello svolgimento dell'incarico ricevuto, è il **dirigente della UOD 60.09.05 “Scuola Regionale di Polizia Locale” dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata** secondo le competenze dettagliate nel paragrafo **“FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”**:

- **Delegato al trattamento: dirigente UOD 600905 “Scuola Regionale di Polizia Locale”**
- **Indirizzo: Piazza Ernesto Gramazio n. 04- 82100 Benevento**
- **Telefono: 0824-64811/64805**
- **mail: scuola.polizia.locale@regione.campania.it**

Il Dirigente pro-tempore della Scuola Regionale di Polizia Locale, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai dati personali, nonché ai diritti che si potranno in qualsiasi momento esercitare.

I dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento 2016/679/UE, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 dello stesso Regolamento.

I dati personali trattati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono, inoltre, conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett.b del Regolamento 2016/679/UE

Si rendono noti, inoltre, i dati di contatto del **Responsabile della Protezione Dati**: nominativo dott. **Ascione Eduardo**, nomina con **D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018** - tel. **081 7962413** - e-mail **dpo@regione.campania.it**.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c del Regolamento 2016/679/UE

I dati personali da Lei forniti o direttamente acquisiti sono necessari per l'attuazione del procedimento riguardante la concessione di contributi regionale agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e di polizia locale – Annualità 2018-2019- D.G.R.C. 746 del 13/11/2018-.

In particolare per l'espletamento delle attività di seguito indicate:

- a) approvazione del bando per la concessione di contributi regionale agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e di polizia locale – Annualità 2018-2019;
- b) predisposizione degli atti finanziari quali prenotazioni di impegno e relativi impegni di spesa;
- c) istruttoria delle domande presentate e approvazione delle graduatorie;
- d) predisposizione dell'elenco dei progetti finanziati, dell'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, dell'elenco dei progetti esclusi;
- e) assegnazione e liquidazione dei contributi;
- f) gestione degli archivi;
- g) gestione della corrispondenza tramite posta cartacea, fax, e-mail e P.E.C. istituzionali.
- h) altro

BASE GIURIDICA

Art. 6 par. 1 lett. a, b, c Art. 13, par.1, lett.d del Regolamento 2016/679/UE

Il trattamento dei dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. b e d è lecito come previsto dal Regolamento GDPR 679/2016/UE all'art. 6, par. 1, lett. a (*"l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una e più specifiche finalità"*), lett. b (*"il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso"*), lett. c (*"il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"*).

Il trattamento è, altresì, legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, e della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 466 del 17/07/2018.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Art.4 del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerente gli adempimenti di cui alla lettera b e d succitate relativamente al procedimento di concessione di contributi regionale agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e di polizia locale – Annualità 2018-2019- attuazione della D.G.R.C. 746 del 13/11/2018,

Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per le attività istituzionali.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.e del Regolamento 2016/679/UE

I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i dati sono le seguenti:

- altri Uffici dell'Amministrazione;
- soggetti terzi pubblici

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett.a del Regolamento 2016/679/UE

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della UOD 60.09.05.; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Si comunica che si potranno esercitare i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** ex art. 15

L'interessato ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** ex art. 16

L'interessato ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17

L'interessato ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18

L'interessato ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con l'esplicito consenso dell'interessato. Il Titolare è tenuto ad informare l'interessato prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, l'interessato ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** ex art. 21

L'interessato ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra gli interessi dell'interessato ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

UOD 60 09 05 "Scuola Regionale di Polizia Locale" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

e- mail: scuola.polizia.locale@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016/UE) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gdpd.it / urp@gdpd.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art. 13, par.2, lett.f) e art. 14, par. 2, lettera g) del Regolamento 2016/679/UE e della DGR n. 466 del 17/7/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.